



APPELLO URGENTE AL SINDACO WALTER VELTRONI

*"...il possibile non
verrebbe raggiunto
se nel mondo non
si ritentasse sempre
l'impossibile"
Max Weber*

SALVIAMO L'EDIFICIO DELLA ZECCA DI STATO APRIAMO IL CINEMA APOLLO

Ancora una volta ci rivolgiamo a Lei, signor sindaco, per cercare di salvare un Bene: un edificio di pregevole architettura sito in Via Principe Umberto nel Rione Esquilino che la **Zecca di Stato** sta per dismettere.

Come già accaduto per il cinema Apollo sottratto al destino che sembrava già segnato, di diventare una sala bingo, salvato grazie alla ferma e costruttiva protesta degli abitanti, all'appassionato interesse di tanti artisti, e al suo personale impegno,

chiediamo il suo intervento

perché questo storico edificio, uno dei più affascinanti di tutto il Rione, venga dispensato da qualsiasi forma di speculazione commerciale che nulla ha a che fare con i bisogni autentici del territorio. Siamo convinti, invece, che l'edificio debba costituire il fulcro di un vero e proprio **distretto culturale** che accolga in sé:

- una **facoltà universitaria** rafforzando così i benefici effetti di quella insediatasi di recente nella ex caserma Sani
- un **Museo** che ripristini l'originaria destinazione museale e raccolga e riunifichi anche i "tesori dispersi" dell'Esquilino
- un **museo del cinema e dello spettacolo**, data anche la vicinanza del Teatro Ambra Jovinelli e del cinema Apollo
- una **Biblioteca del Mondo**, visto che all'Esquilino non esiste alcuna biblioteca e sono presenti invece numerose etnie straniere per le quali davvero troppo poco è stato fatto finora.

E' necessario infatti creare un **polo** molto robusto e attivo per fare in modo che tutti i tentativi e l'impegno fino ad ora prodigati trovino una reale possibilità di compiere la loro funzione che è quella di risanare urbanisticamente l'Esquilino e nel contempo di contribuire a una convivenza più armoniosa e serena. Gli interventi finora attuati in effetti non sortiscono quanto auspicato, poiché sono parziali e settoriali. Con la nostra proposta pensiamo di costruire davvero un esempio culturale e sociale di richiamo anche per tutta la città e se ne avvantaggerebbero di sicuro le altre realtà culturali già esistenti sul territorio.

Ci auguriamo tutti che il cinema Apollo possa essere al più presto aperto e si realizzi il progetto, condiviso da molti abitanti e per il quale tanti artisti si sono battuti.

Vede, Signor Sindaco, per l'accumularsi dei problemi, per la delicatezza di questo territorio, per le tante aspettative finora ingenerate, la rapidità, la concretezza e la consistenza degli interventi sono indispensabili.

Roma, 15 novembre 2002 - Bollettino a cura dell'Associazione degli abitanti di via Giolitti-Esquilino

Quando puntualizzare diventa una necessità

Che la questione della scomparsa di un qualsiasi tessuto commerciale nel Rione Esquilino sia una cosa terribilmente seria e grave, **è davvero innegabile.**

Che nel corso di questi ultimi cinque anni innumerevoli sono state le denunce, le proteste ma anche le proposte, gli incontri avuti con i responsabili sia dell'Amministrazione Rutelli che dell'attuale amministrazione, **è davvero innegabile.**

Che tutto l'impegno profuso con determinazione e anche fiducia da parte di tanti cittadini che democraticamente indicavano delle soluzioni di garanzia e di legalità nel rispetto di tutte le realtà economiche e sociali presenti sul territorio è stato disatteso, **è davvero innegabile.**

Che sia il Comune che la Regione non abbiano ancora emanato un regolamento applicativo della legge Bersani, **è davvero innegabile.**

Che si siano lasciati scappare tutti i buoi e che ora con un provvedimento assai tardivo e piuttosto deboluccio si tenti di chiudere la stalla, fa piuttosto rabbia ed è ovvio che ci si chieda il perché non sia stato fatto molto, ma molto prima, **è davvero innegabile**

Per tutte queste ragioni e per tante altre che non stiamo qui ad elencare proviamo un certo fastidio nel leggere le dichiarazioni dell'ass. re Letizia Cicconi che, purtroppo, invece di appoggiare le legittime richieste degli abitanti dice: "C'è chi strumentalizza il malessere di cittadini e esercenti di quell'area per contrastare il sindaco Veltroni. "E no assessore, per favore non la butti in politica" come si suol dire! Adesso basta! La stragrande maggioranza degli abitanti non vuole affatto contrastare il sindaco semmai c'è delusione perché le aspettative, sincere e concrete riposte sia nei confronti del sindaco che dell'assessore Valentini, non hanno sortito alcun effetto concreto. Siamo stanchi, vogliamo vedere i fatti. Le beghe di altro tipo non ci interessano affatto.

Ci piacerebbe, per una volta sentirla alleata, al fianco di chi ama veramente l'Esquilino.

Per contattarci ed incontrarci siamo presenti il martedì dalle 17 alle 20 presso il

LABORATORIO MUNICIPALE ESQUILINO

VIA BIXIO 83 – ROMA TEL 067016968- 0677209113 – FAX 0670495324;

Sito internet dell'Associazione: <http://www.viagiolitti.cjb.net> oppure <http://members.xoom.virgilio.it/esquilino>
e-mail: esquilino@freemail.it

ASSEMBLEA IMPORTANTE

Il giorno **29 novembre** alle **ore 19** si terrà l'assemblea dell'Associazione abitanti di via Giolitti-Esquilino presso l'**Hotel Pallade** di via Giolitti con il seguente **o.d.g.**:

1. relazione sugli **incontri** avuti con il presidente del I Municipio **Lobefaro**, con gli Assessori **Valentini** (Commercio), **Di Carlo, Aracri** (traffico e viabilità)
2. Piano regolatore e contratto di quartiere
3. Iniziative di lotta
4. Varie ed eventuali

INTERVENITE TUTTI



**E' NATA L'ORCHESTRA INTERCULTURALE
DI PIAZZA VITTORIO
la prima realizzazione del progetto "Apollo11"**

DOMENICA 24 NOVEMBRE alle ore 21 e alle ore 23

l'orchestra si esibirà **per la prima volta** nell'ambito della festa di chiusura
del

ROMAEUROPAFESTIVAL

Palazzo delle Esposizioni
Via Nazionale 194

Una bella occasione da non mancare.

Lettera al Sindaco on. W. Veltroni

Piazza del Campidoglio 1- 00186 Roma

Dall'Esquilino, un sentito grazie!

- di aver negato i nostri **bisogni e diritti** lasciandoci del tutto privi di negozi e servizi tranne, ma pare ancora per poco, di farmacie e tabacchi (hanno chiuso e stanno chiudendo gli ultimi panifici, gli ultimi alimentari, le botteghe storiche)
- di aver fatto in modo che si compisse la **desertificazione commerciale** (ma anche umana, sociale) di un Rione, consentendo che in barba a ogni legge, delibera, ultimatum, l'Esquilino diventasse un enorme ammasso di merci (l'ingrosso è lì, solo che si svolge via fax, un po' più virtuale, un po' meno materiale)
- di aver anteposto **gli interessi commerciali** di un determinato gruppo sociale che poco ha a che fare con l'immigrazione e dispone di ingenti capitali, a quello dei cittadini che amministrano e che vi avevano dato malgrado tutto fiducia
- del **nuovo sistema di regole** che avete costruito nel nostro Rione, capovolgendo il rapporto tra legalità e illegalità con la vostra mancanza di intervento, consentendo la spartizione e l'occupazione del territorio da parte di chi svolge traffici illeciti, l'abbandono del giardino di Piazza Vittorio e dei portici
- di aver contribuito a chiudere **spazi di socialità**, costringendoci a percorrere vie e piazze prive di identità, di storia e di futuro, divenute puri involucri vuoti
- della **qualità della vita** che ci offrite (inquinamento atmosferico, acustico, vibrometrico)

Firma

UN SENTITO GRAZIE

L'Associazione degli abitanti di via Giolitti-Esquilino invita tutte le cittadine e i cittadini a fotocopiare questa pagina e a inviarla via fax, posta, posta elettronica al Sindaco per attuare una forte forma di protesta nei confronti di quanto accade all'Esquilino, di cui si sta completando lo scempio.

